Comune di SAN NICOLA ARCELLA

(Prov. COSENZA)

RELAZIONE DI FINE MANDATO [1]

(Quinquennio 2011 – 2016)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

---

[1] *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.*

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema ed esiti dei controlli interni;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

Indice degli argomento trattati

PREMESSA ..... pag. 2

PARTE I - DATI GENERALI 4
1. Dati generali 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione 6

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO 7
1. Attività normativa 7
2. Attività tributaria 7
3. Attività amministrativa 8

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE 11
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio 11
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale 11
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo 12
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione 14
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione 14
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza 15
5. Patto di stabilità interno 16
6. Indebitamento 17
7. Conto del patrimonio in sintesi 17
8. Spesa per il personale 20

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO 22
1. Rilievi della Corte dei conti 22
2. Rilievi dell'Organo di revisione 22
3. Azioni intraprese per contenere la spesa 22

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI 23
1. Organismi controllati 23

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE 29

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2015 (*): 1.957

(*) *(anno corrente-1)*

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: MELE BARBARA

Assessori: MADEO EUGENIO (Vice-Sindaco)
DI SANTO EGIDIO PIETRO
SANGINETO CONCETTA

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Il Sindaco MELE BARBARA

Consiglieri: MADEO EUGENIO
SANGINETO CONCETTA
DI SANTO EGIDIO PIETRO
BELMONTE FRANCESCO
LAINO ROSALBINO
OSSO ROCCO
FORESTIERI FILIBERTO
CIANCIO ALFREDO
OSSO DOMENICO

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: Dott. Tallarico Daniela (titolare dal 18 agosto 2011)

Numero posizioni organizzative: 5 + 1 Responsabile del Servizio 110 TUEL

Numero totale personale dipendente il 1° anno di mandato (2011): 17 dipendenti, di cui 9 full-time e 8 part-time.

Numero totale personale dipendente: 15 dipendenti, di cui 7 full-time e 8 part-time.

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato né lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente, nel periodo di mandato non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 - *bis* del T.U.E.L..

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

Al momento dell'insediamento la struttura comunale era articolata in 5 Servizi, cui facevano capo 5 Responsabili di Servizio titolari di p.o.. Non era stato approvato ancora il conto consuntivo del 2010 e l'Ufficio era molto indietro con la riscossione dei tributi.

In una prima fase, nell'ottica della razionalizzazione dei costi, si è proceduto ad una riorganizzazione degli Uffici mediante l'accorpamento di alcuni Servizi (per es. Urbanistica e LL.PP.) e la riduzione a tre dei Responsabili di Servizio titolari di p.o..

E' stato poi istituito, da febbraio 2012, l'Ufficio di Staff del Sindaco, con il compito precipuo di coordinare i vari Servizi con l'Ufficio Finanziario.

Da gennaio 2012 fino a marzo 2014 la Responsabilità dell'Area Amministrativa è stata riconosciuta, in aggiunta alle sue funzioni, al Segretario Comunale.

Inoltre, a decorrere dal 2 gennaio 2013 e fino al 9 aprile 2015, allo scopo di concentrare l'attenzione sul settore dei tributi, la responsabilità del Servizio Tributi ed entrate patrimoniali, nonché del Servizio attività per l'accesso a programmi di finanziamenti – Attività produttive e commercio, è stata assunta dal Vice-Sindaco, come consentito dall'art. 53, comma 23 della legge 388/2000, modificato dall'art. 29, comma 4 della legge 448/2001.

Successivamente, visto l'incremento del carico di lavoro nel settore dei lavori pubblici e la necessità di avere un professionista in grado di poter assumere anche la direzione dei lavori, con decreto Sindacale n. 06 del 29 gennaio 2013 è stato nominato, a seguito di procedura comparativa, un dirigente ex art. 110, comma 2 del TUEL nel settore dei LL.PP.

Tutte le attività della struttura comunale sono state svolte secondo principi di correttezza amministrativa, imparzialità e trasparenza, principi che devono sempre accompagnare l'azione dei Responsabili di Settore e dei loro collaboratori.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

Parametri obiettivi di deficitarietà risultanti positivi all'inizio del mandato (anno 2011) – n° 07;

Parametri obiettivi di deficitarietà risultanti positivi alla fine del mandato (anno 2016) – n° 10.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

Lo Statuto comunale è stato modificato 2 volte nel corso del quinquennio:

1) Con delibera n. 33 del 3 novembre 2011 sono stati modificati gli artt. 12 e 33 dello Statuto e sono stati soppressi gli artt. 35 e 56, commi 3 e 4 (difensore civico e direttore generale), per adeguare le previsioni statutarie alla normativa vigente.
In particolare:
- è stata inserita la previsione che *"Eventuali proposte di modifiche, sostituzioni, emendamenti ed integrazioni devono essere presentati 24 ore prima della seduta di Consiglio e 6 ore prima, nel caso in cui si tratta di seduta dichiarata urgente"*;
- è stato modificato il numero dei consiglieri necessari per la validità delle sedute consiliari (5 consiglieri in prima convocazione e 3 consiglieri in seconda convocazione);
- è stato modificato il numero dei componenti della Giunta, fissato in tre membri, incluso il Vicesindaco.

2) Con delibera n. 29 del 13 novembre 2014: è stato introdotto l'art. 31-*bis*, che prevede la possibilità di istituire il Consiglio Comunale dei ragazzi.

In ordine ai regolamenti adottati nel corso del periodo del mandato, il Consiglio Comunale:

- con delibera n. 21 del 25 luglio 2011 ha integrato il Regolamento relativo all'istituzione e al funzionamento della Consulta dei turisti-cittadini non residenti, approvato con delibera di C.C. n. 4 del 17 aprile 2007;
- con delibera n. 27 del 29 settembre 2011 ha integrato il Regolamento relativo all'istituzione e al funzionamento della Consulta dei turisti-cittadini non residenti, approvato con delibera di C.C. n. 4 del 17 aprile 2007, con la previsione, tra l'altro, della Consulta per la gestione delle aree demaniali;
- con delibera n. 16 del 15 maggio 2012 ha approvato il Regolamento generale per la disciplina delle entrate comunali aventi natura sia tributaria che patrimoniale;
- con delibera n. 17 del 15 maggio 2012 ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
- con delibera n. 19 del 15 maggio 2012 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del servizio idrico integrato;
- con delibera n. 26 del 1° giugno 2012 è stato approvato il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, di cui era sprovvisto;
- con delibera n. 49 del 29 ottobre 2012 sono state approvate le modifiche al Regolamento per la disciplina del servizio idrico integrato con riferimento al calcolo dei consumi delle utenze condominiali;
- con delibera n. 51 del 29 ottobre 2012 è stato modificato il Regolamento sulla fognatura, approvato con delibera di C.C. n. 23 del 23/04/1999, con la fissazione delle nuove tariffe di allaccio;
- con delibera n. 53 del 29 ottobre 2012 è stato approvato il Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;
- con delibera n. 3 del 17 gennaio 2013 è stato approvato il Regolamento sui controlli interni;
- con delibera n. 4 del 17 gennaio 2013 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES);
- con delibera n. 5 del 17 gennaio 2013 è stato modificato il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, attraverso l'introduzione dell'art. 25-*bis*, disciplinante le registrazioni audio e audio-visive delle sedute consiliari;
- con delibera n. 11 del 9 aprile 2013 è stato approvato il regolamento sul diritto di accesso

agli atti amministrativi, che ha integralmente sostituito il vecchio regolamento;

- con delibera n. 12 del 9 aprile 2013 è stato approvato il Regolamento per la gestione e la tutela del verde pubblico e privato;
- con delibera n. 24 del 4 giugno 2013 è stato approvato il Regolamento comunale per il Servizio di Economato, che ha sostituito il precedente;
- con delibera n. 30 del 12 luglio 2013 è stato approvato il Regolamento per la gestione dello specchio d'acqua per l'ormeggio di piccole unità da pesca e modalità di gestione dei servizi sull'intera area portuale;
- con delibera n. 41 del 26 settembre 2013 è stato approvato il Regolamento per la gestione della mensa, di cui l'Ente era sprovvisto;
- con delibera n. 7 del 7 marzo 2014 è stato approvato il Regolamento sull'Imposta Unica Comunale (IUC);
- con delibera n. 33 del 13 novembre 2014 è stato modificato il Regolamento IUC, approvato dal Consiglio Comunale di San Nicola Arcella, con deliberazione del C.C. n. 07 del 07/03/2014, con la riformulazione dell'art. 4 in ordine ai tempi di riscossione e di pagamento della TARI;
- con delibera n. 38 del 26 novembre 2014 è stato approvato il Regolamento dei lavori, servizi e forniture in economia, che ha integralmente sostituito il precedente;
- con delibera n. 42 del 22 dicembre 2014 è stato approvato il Regolamento per il servizio di noleggio da rimessa con conducente effettuato con autovettura, motocarrozzetta e minibus;
- con delibera n. 40 del 22 dicembre 2014 è stato approvato il Regolamento per le concessione di agevolazioni alle nuove attività che si insediano nel centro storico del Comune di San Nicola Arcella;
- con delibera n. 3 del 29 gennaio 2015 è stato modificato il Regolamento IUC per differimento delle rate di pagamento TARI anno 2014;
- con delibera n. 4 del 29 gennaio 2015 è stato modificato il Regolamento per il servizio di noleggio da rimessa con conducente effettuato con autovettura, motocarrozzetta e minibus attraverso l'integrazione dell'articolo 8, comma 4°, lettera c) recante i *"Requisiti per l'esercizio di noleggiatore con autovettura e motocarrozzetta";*
- con delibera n. 5 del 29 gennaio 2015 è stato modificato il Regolamento di fognatura, approvato con delibera n. 23 del 1999 e già modificato con delibera di C.C. n. 51 del 29 ottobre 2012, in riferimento alle tariffe di allaccio fognario;
- con delibera n. 6 del 29 gennaio 2015 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati;
- con delibera n. 25 del 30 luglio 2015 è stato modificato il Regolamento sull'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione del C.C. n. 7 del 07.07.2014;
- con delibera n. 40 del 22 dicembre 2015 è stato approvato il nuovo Regolamento comunale per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici, che ha sostituto quello precedente;
- con delibera n. 41 del 22 dicembre 2015 è stato approvato il Regolamento per la tutela del dipendente che segnala illeciti (cd. *whistleblower*);
- con delibera n. 03 del 24 marzo 2016 è stato approvato il Regolamento per l'uso degli spazi del Palazzo dei Principi Lanza di Trabia nel Comune di San Nicola Arcella;

- con delibera n. 05 del 24 marzo 2016 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale;
- con delibera n. 08 del 24 marzo 2016 è stato modificato il Regolamento per il servizio di noleggio da rimessa con conducente effettuato con autovettura, motocarrozzetta e minibus attraverso l'integrazione dell'articolo 2, comma 2, rubricato *"Definizione del servizio"* e, più precisamente, con la previsione, tra i veicoli destinati al noleggio con conducente, dei "tricicli (tipo ape calessino)".

Inoltre, la Giunta Comunale ha approvato i seguenti regolamenti:

- con delibera n. 12 dell'8 marzo 2012 è stato modificato il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, attraverso l'introduzione dell'art. 4-*bis* *"Attribuzione della responsabilità dei servizi ai componenti della Giunta Comunale"*, con il quale viene consentito al Sindaco, al fine del contenimento della spessa, di adottare provvedimenti di attribuzione a se stesso o agli assessori della responsabilità di uffici e servizi, così come consentito dall'art. 53, comma 23 della legge 388/2000, come modificato dall'art. 29, comma 4 della legge 448/2001.
- con delibera n. 85 del 31 ottobre 2013 è stato approvato il Regolamento sullo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.);
- con delibera n. 7 del 23 gennaio 2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina degli incarichi extra-istituzionali del personale dipendente del Comune di San Nicola Arcella;
- con delibera n. 50 del 17 giugno 2014 è stato approvato il Regolamento per l'accesso all'impiego, che ha sostituito integralmente il precedente;
- con delibera n. 33 del 29 maggio 2015 è stato modificato il Regolamento uffici e servizi, mediante l'integrazione dell'art. 40 rubricato: *"Incarichi per attività di studio, ricerca e consulenza"*.

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 - ICI/IMU:]

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	4 per mille	4 per mille	4 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Detrazione abitazione principale	Euro 154,93	Euro 200,00 – 400,00	Euro 200,00 – 400,00	0,00 per mille	0,00 per mille
Altri immobili	7 per mille	7,6 per mille	9,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		1 per mille	1 per mille		

Si precisa che, per gli anni 2014 e 2015, l'aliquota indicata è relativa all'abitazione secondaria.

2.1.2 - Addizionale Irpef:

L'addizionale Irpef non è prevista nel Comune.

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	84%	76%	86%	83%	
Costo del servizio procapite	106,40	118,32	95,32	106,80	

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Consiglio Comunale, con delibera n. 3 del 17 gennaio 2013, ha approvato il Regolamento sui controlli interni.

Il Segretario Comunale effettua regolarmente i controlli successivi interni sugli atti amministrativi, utilizzando idonee tecniche di campionatura. Sulla base degli esiti dei controlli, il Segretario Comunale redige apposite relazioni che il Sindaco comunica al Consiglio e che vengono successivamente pubblicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il controllo preventivo di Regolarità tecnica-amministrativa è esercitato da ciascun Responsabile di Servizio, mentre il controllo preventivo di Regolarità contabile è esercitato dal Responsabile del Servizio Economico -Finanziario.

3.1.1 - Controllo di gestione:

Il periodo di mandato (2011/2016) è stato caratterizzato da un quadro normativo instabile a causa del succedersi di interventi legislativi che hanno inciso profondamente sulla finanza locale dell'Ente.
Da ultimo, l'entrata in vigore del nuovo sistema della contabilità armonizzata.

L'Amministrazione ha, tuttavia, portato avanti il programma di mandato ed i Responsabili di Servizio si sono conformati, ciascuno per gli ambiti di competenza, agli indirizzi ed agli obiettivi impartiti.

- **Personale:**

  Nel corso del quinquennio 2011-2016 sono state adottate delibere di riorganizzazione degli uffici.

- **Lavori pubblici:**

  Nel corso del periodo di mandato, sono state completate le seguenti opere:

  - Intervento di sistemazione zone in frana in Località Pietrascivola e Marinella – 2° stralcio;
  - Completamento rafforzamento area urbana – Strada Ruffilli – 1° lotto funzionale;
  - Realizzazione di un Centro di Raccolta rifiuti differenziati sito in località Vannefora;
  - Realizzazione impianti solari fotovoltaici Scuola Media – Attivazione impianti;

- Lavori di adeguamento strada rurale ed impianto di illuminazione – loc. Scannagalline;
- Riqualificazione e valorizzazione dell'area del Centro Storico mediante opere di urbanizzazione, quali la pavimentazione con materiali del luogo, di rifacimento dei marciapiedi, impianti di illuminazione ed opere di arredo urbano per area verde attrezzata;
- Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio Scuola Media Capoluogo (Scuola Secondaria di I grado – Via Sandro Pertini);
- Lavori di sistemazione impianto di depurazione;
- Lavori di realizzazione di tra vasche a tenuta per acque reflue prevista nel PSC Località Arcomagno;
- Lavori di realizzazione rete fognaria – Località Marinella;
- Lavori di completamento e rafforzamento area urbana, completamento e messa in sicurezza del Campanile.

Sono in corso di realizzazione le seguenti opere:

- Messa in sicurezza della Scuola Elementare e Materna in Via Villa;
- Lavori di realizzazione dell'illuminazione stradale in località Dino;
- Realizzazione Parco Giochi "Il Giardino del Tempo" all'interno della Villa Comunale "Il Monumento", con sistemazione dell'area circostante

L'Amministrazione Comunale ha, poi, tra le altre cose:

- inviato alle Ferrovie dello Stato un progetto dell'intero sistema di mobilità dolce che prevede la riqualificazione della ex Stazione FF.SS. ed il recupero delle gallerie in disuso (Greenway), per il collegamento di quattro punti nodali del territorio di San Nicola Arcella: la Baia Carpino, la Torre Crawford, le spiagge della Marinella e dell'Arcomagno.
- elaborato il progetto di "Mobilità Sostenibile", volto a costruire un rapporto diverso con un territorio ricco di valori ambientali, paesaggistici e culturali. La proposta tende a rigenerare percorsi turistico-ricreativi, quali veri e propri itinerari panoramici, storici, sportivi ed ambientali, ospitanti vettori di trasporto zero emission singoli (feet e bike) e collettivi o a chiamata (car sharing, bus shuttle, ecc.) in sostituzione di vettori tradizionali (auto,moto), troppo gravanti sotto il profilo ambientale (acustico, atmosferico e fisico) per il territorio di San Nicola Arcella.
- presentato, unitamente alla Regione Calabria, la richiesta di finanziamento di € 380.335,00 sul Programma "Nuovi progetti d'interventi", a seguito di convenzione sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'ANCI, per la riqualificazione e manutenzione del sentiero naturalistico e della grotta dell'Arcomagno.

- **Gestione del territorio**:

Nel periodo di riferimento sono stati rilasciati nn. 89 permessi di costruire, nn. 21 permessi in sanatoria ex art. 36 T.U. 380/2001, n. 31 condoni, n. 162 tra DIA e SCIA.

- **Istruzione pubblica**:

Il Comune di San Nicola Arcella:

- contribuisce alla spesa per i libri di testo delle famiglie;
- fornisce alla Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado materiale igienico-sanitario e contribuisce alle spese telefoniche;
- eroga il servizio trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo;
- realizza il servizio mensa per gli alunni della scuola dell'infanzia e per la scuola secondaria di primo grado.

I servizi di mensa e di trasporto vengono appaltati a ditte esterne a seguito di procedure di gara.

Il numero degli utenti nel corso dei 5 anni è stato costante.

Il Comune, nel corso dei cinque anni, ha fornito, sulla base delle richieste formulate, arredi (banchi, armadietti) alle Scuole.

- **Ciclo dei rifiuti**:

La percentuale di raccolta differenziata, per l'anno 2011, era del 20,96%. Quella raggiunta alla fine del mandato è del 43,55%.

- **Sociale:**

Il Comune ha aderito al Piano di Azione e Coesione Sociale (PAC), a cui partecipano i Comuni dell'Alto Tirreno Cosentino rientranti nel Distretto Socio-Sanitario di Praia – Scalea (con Praia capofila).

Dal mese di maggio 2015 viene prestato il servizio di assistenza domiciliare a beneficio di 5 Anziani non autosufficienti.

Nell'anno 2016 è stato avviato, per il primo anno, il servizio PAC infanzia, che avrà come beneficiari 9 bambini.

Nell'ambito del Piano di Azione e Coesione Sociale è stato attivato il Punto Unico di Accesso (PUA), che offre assistenza nel settore sociale.

Il Comune, nel corso degli mandato (anni 2011-2012-2013-2014-2015), ha poi approvato il progetto di talassoterapia denominato "Marvis 2000", che è stato attuato dall'Associazione ONLUS Arcadis.

Inoltre, negli anni 2011-2012-2013-2014 e 2015 è stato approvato e attuato il progetto di integrazione scolastica degli alunni diversamente abili delle Scuole del Comune di San Nicola Arcella.

Nel 2014 è stato approvato un bando per l'assegnazione di un contributo economico una tantum a soggetti in condizioni di bisogno.

Il Comune ha poi approvato una Convenzione con il CAF Italia srl per l'espletamento delle pratiche di richiesta del "bonus tariffa sociale", sportello informativo ISEE ed assegno di maternità e nucleo familiare con tre figli minori.

- **Turismo:**

L'Amministrazione Comunale, vista l'alta vocazione turistica dell'Ente, ha incentrato i cinque anni del mandato (2011-2016) sulla promozione del turismo e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico di San Nicola Arcella.

Nel corso dei 5 anni sono stati, quindi, sviluppati ricchi e variegati programmi di manifestazioni estive, che hanno attirato nel territorio comunale centinaia di turisti durante l'estate, facendo del Comune di San Nicola Arcella un centro tustico-balneare di eccellenza.

San Nicola Arcella ha adottato, con delibera di Giunta Comunale n. 23 del 31 marzo 2015, un servizio informativo per smartphone e tablet, che consente a tutti, attraverso l'app appositamente creata, di essere informati su iniziative e de eventi del Comune.

Per promuovere l'immagine del Comune, nel 2015, è stato istituito il Primo Concorso Fotografico San Nicola Arcella e il primo Concorso Video "CortoSannicola". Nel 2011 e nel 2012 si è svolto, invece, il Concorso "Mettete dei fiori nei vostri balconi".

Dal 6 luglio al 10 settembre 2012 si sono svolte nel Comune le celebrazioni per il Centenario della proclamazione dell'autonomia del Comune di San Nicola Arcella, che hanno portato nel Comune numerose celebrità e iniziative, tra cui l'accensione delle luminarie per tutte le principali strade cittadine, che hanno fatto registrare un significativo incremento dei turisti.

A culmine dell'attività di promozione turistica del Comune, con delibera di C.C. n. 15 del 25 marzo 2015 è stato deliberato l'avvio della procedura per l'inclusione nella lista dei Patrimoni dell'Umanità dei siti dell'Arcomagno e del belvedere "La Villa".

Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio storico-artistico comunale, l'atto più importante che è stato compiuto nel corso del mandato è senz'altro costituito dall'acquisizione gratuita al patrimonio comunale del Palazzo dei Principi Lanza di Trabia, con relativa stipula dell'Accordo di Valorizzazione. Il palazzo si prepara a diventare un importante contenitore di eventi, convegni e manifestazioni.

Con delibera di Giunta Comunale n. 53 del 20 giugno 2014 è stata approvata la Convenzione con i proprietari per la realizzazione di visite guidate presso la Torre Crawford di San Nicola Arcella. La Convenzione, visto l'esito positivo dell'iniziativa, è stata riproposta anche nell'estate 2015.

Da ultimo, con delibera di C.C. n. 4 del 24 marzo 2016, il Comune ha approvato una Convenzione con il Club Alpino Italiano (CAI) per la costruzione di una rete sentieristica all'interno del territorio comunale, da inserire nella rete nazionale individuata dal CAI.

L'Ente, per promuovere il turismo nell'Ente durante tutto l'anno, ha poi deliberato la modifica del Piano Spiaggia comunale attraverso la previsione della destagionalizzazione dell'utilizzo del demanio marittimo.

E' stato, inoltre, approvato un regolamento per la concessione di agevolazioni tributarie a soggetti che intendono realizzare attività imprenditoriali con sede operativa nel centro storico del Comune, allo scopo di valorizzarlo.

3.1.2 - Valutazione delle performance:

Nel Comune è presente un Nucleo di valutazione composto di tre membri (due componenti esterni e il Presidente-Segretario Comunale). Ai Responsabili vengono attribuite le risorse e gli obiettivi con l'approvazione del P.R.O. (Piano Risorse Obiettivi).

I Responsabili dei Servizi vengono valutati dal Nucleo di Valutazione, con attribuzione del punteggio secondo una scheda di valutazione e sulla base di una relazione sulle attività svolte

presentata dagli stessi.

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

Le dimensioni dell'Ente lo escludono lo escludono dal controllo previsto dall'art. 147-*quater* TUEL.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate correnti	2.417.474,47	3.478.635,85	3.910.127,17	3.801.626,77	3.451.388,45
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	343.260,07	185.705,12	1.345.443,05	269.267,27	321.666,18
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	184.857,33	271.851,87	157.549,06	2.507.700,41	3.955.358,76
Totale	2.945.591,87	3.936.192,84	5.413.119,28	6.578.594,45	7.728.413,39

SPESE (in euro)	2011	2012	2013	2014	2015
Titolo 1 - Spese correnti	2.216.304,81	3.259.445,24	2.410.657,80	2.374.368,15	2.538.103,89
Titolo 2 - Spese in conto capitale	233.246,60	125.247,40	1.290.304,15	740.918,00	1.081.887,82
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	253.340,56	469.289,26	59.685,14	2.071.087,87	2.715.496,00
Totale	2.702.891,97	3.853.981,90	3.760.647,09	5.186.374,02	6.335.487,71

PARTITE DI GIRO (in euro)	2011	2012	2013	2014	2015
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	210.213,41	223.342,13	187.545,47	173.701,54	331.347,95
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	210.213,41	223.342,13	187.545,47	173.701,54	331.347,95

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	2.417.474,47	3.478.635,85	3.910.127,17	3.801.626,77	3.451.388,45

Spese Titolo I	2.216.304,81	3.259.445,24	2.410.657,80	2.374.368,15	3.538.103,89
Rimborso prestiti parte del Titolo III	68.483,23	68.483,23	59.685,14	63.387,446	206.239,22
Saldo di parte corrente	262.686,43	150.707,38	1.439.784,23	1.363.871,16	707.045,34

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate Titolo IV	343.260,07	181.667,27	1.345.443,05	269.267,27	321.666,18
Entrate Titolo V (**)	184.857,33	45.000,00	157.549,06	500.000,00	693.312,63
Totale Titoli (IV+V)	528.117,40	226.667,27	1.502.992,11	769.267,27	1.014.978,81
Spese Titolo II	233.246,60	229.267,25	1.290.304,15	740.918,00	1.081.887,82
Differenza di parte capitale	294.870,80	-2.699,98	212.687,96	28.349,27	-66.909,01
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	90.000,00	30.000,00	4.067,00	55.107,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale	164.870,80	87.300,02	182.687,96	24.282,27	-11.502,01

(**) Esclusa Categoria I – "Anticipazioni di cassa"

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno 2011

Riscossioni	(+)	1.972.603,18
Pagamenti	(-)	1.918.418,78
Differenza	(+)	54.184,40
Residui attivi	(+)	1.183.202,10
Residui passivi	(-)	994.686,60
Differenza		188.515,50
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+ 242.699,90

Anno 2012

Riscossioni	(+)	1.653.172,70
Pagamenti	(-)	2.169.045,84
Differenza	(+)	-515.873,14
Residui attivi	(+)	2.506.362,27

Residui passivi	(-)	1.906.923,31
Differenza		599.438,96
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+ 83.565,82

Anno 2013

Riscossioni	(+)	2.015.021,22
Pagamenti	(-)	1.963.412,89
Differenza	(+)	51.608,33
Residui attivi	(+)	3.585.463,53
Residui passivi	(-)	1.984.779,67
Differenza		1.600.863,86
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+ 1.652.472,19

Anno 2014

Riscossioni	(+)	4.985.295,48
Pagamenti	(-)	3.830.063,59
Differenza	(+)	1.155.231,89
Residui attivi	(+)	1.767.000,51
Residui passivi	(-)	1.530.011,97
Differenza		236.988,54
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+ 1.392.220,43

Anno 2015

Riscossioni	(+)	5.596.752,86
Pagamenti	(-)	5.237.793,68
Differenza	(+)	358.959,18
Residui attivi	(+)	2.477.791,72
Residui passivi	(-)	1.425.716,40
Differenza		1.052.075,32
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.411.034,50

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato	87.813,43	0,00	0,00	151.165,97	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	1.790.550,78	1.618.252,21	3.271.341,71	4.622.881,55	2.779 .150,96

Totale	1.878.364,21	1.618.252,21	3.271.341,71	4.773.294,96	2. 779.150 ,96

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale residui attivi finali	6.279.937,67	7.088.141,12	9.526.192,52	9.825.601,32	4.500.941,56
Totale residui passivi finali	4.401.573,46	5.469.888,91	6.254.850,81	5.052.306,36	1.721.790,60
Risultato di amministrazione	1.878.364,21	1.618.252,21	3.271.341,71	4.773.294,96	2.779.150,96
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2011. e precedenti	2012	2013.	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	2.102.259,05	652.385,55	1.484.506,91	561.262,62	4.800.414,13
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	35.036,89	685.008,60	131.062,84	32.730,84	883.839,17
Titolo 3 - Entrate extratributarie	458.402,01	581.999,72	582.096,38	445.989,35	2.068.477,45
Totale	2.595.697,93	1.919.383,88	2.197.666,13	1.039.982,81	7.752.730,75
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	272.861,30	91.352,93	546.018,56	220.910,19	1.131.142,98
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	296.248,53	45.000,00	0,00	500.000,00	841.248,53
Totale	569.109,83	136.352,93	546.018,56	720.910,19	1.972.391,51
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	73.168,83	9.997,47	11.205,32	6.107,51	100.479,13
Totale generale	3.237.976,59	2.065.734,28	2.754.890,01	1.767.000,51	9.825.601,39

Residui passivi al 31.12	2011. e precedenti	2012	2013.	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	840.782,02	884.010,61	203.718,73	718.015,89	2.646.527,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	837.469,89	84.230,15	557.393,11	724.080,00	2.203.173,15
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	73.168,83	9.997,47	11.205,32	6.107,51	100.479,13

4.1 - Rapporto tra competenza e residui.

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	59 %	79%	56%	64%	96%

5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

2011	2012	2013	2014	2015
N.S.	N.S.	S	S	S

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

In nessun anno l'Ente è risultato inadempiente al patto di stabilità.

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente ha sempre rispettato il patto di stabilità interno e non è stato sottoposto ad alcuna sanzione.

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	€ 1.129	€ 1.072	€ 1.012	€ 949	€ 1.780
Popolazione residente	1745	1780	1879	1934	1957
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0.64	0.60	0.53	0.49	0.90

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	3 %	2 %	1,75%	1,78 %	2,28%

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2011 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	6.614.913,44

Immobilizzazioni materiali	4.341.569,51		
Immobilizzazioni finanziarie	264.137,78		
Rimanenze			
Crediti	6.279.937,59		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.854.803,28
Disponibilità liquide		Debiti	2.415.928,16
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	10.885.644,88	Totale	10.885.644,88

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2014 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	4.333.966,52	Patrimonio netto	9.334.107,39
Immobilizzazioni materiali	264.137,79		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	9.825.601,32		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	269.267,27
Disponibilità liquide		Debiti	4.820.330,967
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	14.423.705,63	Totale	14.423.705,63

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Sentenza esecutive	€ 0,00	€ 862,00	€ 0,00	€ 9.053,21	€ 0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricapitalizzazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisizione di beni e servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 862,00	€ 0,00	€ 9.053,21	€ 0,00

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Procedimenti di esecuzione forzata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Alla data odierna non ci sono comunicazioni di ulteriori debiti fuori bilancio in atti.

8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 570.146,42	€ 570.146,42	€ 570.146,42	€ 570.146,42	530.704,45
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	€ 542.792,06	€ 527.218,50	€ 522.103,68	€ 538.986,46	€ 528.985,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	**26 %**	**16 %**	**22 %**	**23 %**	**21 %**

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2011	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**
Spesa personale* / Abitanti	**€ 311,06**	**€ 296,19**	**€ 277,86**	**€ 278,69**	**€ 275,41**

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**
Abitanti / Dipendenti	**143**	**151**	**157**	**162**	**163**

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Si, sono stati rispettati i limiti di spesa del lavoro flessibile previsti dalla normativa vigente.

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Spesa anno 2009 lavoro flessibile Euro 57.052,00;
Spesa anno 2011 lavoro flessibile Euro 0,00;
Spesa anno 2012 lavoro flessibile Euro 11.909,00;
Spesa anno 2013 lavoro flessibile Euro 22.615,00;
Spesa anno 2014 lavoro flessibile Euro 28.829,00;
Spesa anno 2015 lavoro flessibile Euro 34.624,00.

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'Ente non ha aziende speciali e istituzioni.

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**
Fondo risorse decentrate	**SI**	**SI**	**SI**	**SI**	**SI**

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 *(esternalizzazioni)*:

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Il Comune di San Nicola Arcella non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili, ad eccezione della delibera della Corte dei Conti – Sezione regionale per il controllo della Calabria n. 335 del 20 dicembre 2012, con la quale si formulavano una serie di rilievi al Comune di San Nicola Arcella, lamentando la tardiva approvazione del rendiconto 2010 e formulando, tra le varie cose, rilievi sulla cancellazione e sulla gestione dei residui, sulla verifica degli equilibri, sul ricorso all'anticipazione di tesoreria, sulla tempestività dei pagamenti. Il Comune, con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 9 aprile 2013 ha assunto una serie di determinazioni in ordine alla deliberazione della Corte dei Conti, cercando di adeguarsi alla stessa.

- Attività giurisdizionale:

Il Comune di San Nicola Arcella non è stato oggetto di sentenze della Corte dei Conti.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

No, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:

Tutte le attività svolte dall'Ente sono state svolte nell'ottica della razionalizzazione della spesa riuscendo ad assicurare un buon livello qualitativo e quantitativo dei servizi.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

Il Comune di San Nicola Arcella non ha organismi controllati, né direttamente né indirettamente.

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

☐ SI ☐ NO

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

☐ SI ☐ NO

1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: ***(ove presenti)***

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale *e* il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale *e* il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati ***(diversi da quelli indicati nella tabella precedente)*****:** ***(ove presenti)***

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Vanno indicate le aziende *e* società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale *e* il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 20..... *

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Vanno indicate le aziende *e* società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale *e* il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali *(art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)*: *(ove presenti)*

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI SAN NICOLA ARCELLA (CS), che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata sul sito istituzionale.

Lì 5 aprile 2016

Timbro

Il Sindaco
(Barbara Mele)

.....

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato in alcuni casi, risultano essere veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. Mentre in altri si riscontrano dei rilievi.

Lì 20/04/2016

L'organo di revisione economico finanziario
(DOTT. DOMENICO RAIMONDO)